

## I SEMI A RISCHIO UMANITA

Negli ultimi anni, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di alimentazione della popolazione mondiale in costante aumento, sono stati condotti studi per ottenere il quantitativo più alto possibile di prodotto da aree agricole di limitate dimensioni.

Sono state modificate le specifiche caratteristiche, di piante, animali e micro-organismi per introdurre ed esprimere nuovi organismi trasferendo un gene non-nativo con metodi biotecnologici, chiamati generalmente OGM (organismi geneticamente modificati) o "prodotti transgenici".

Quando gli OGM sono stati introdotti per la prima volta, si diceva alle persone che tali prodotti avrebbero ridotto l'uso di pesticidi per contribuire a far diminuire l'inquinamento del terreno e ridurre le allergie e che sarebbero stati la soluzione alla fame nei paesi del terzo mondo.

Nessuno disponeva di dati certi sul risultato, soltanto stime ottimistiche o pessimistiche prima e durante i primi due anni della loro produzione.

La produzione di OGM ha avuto inizio con la rivoluzione verde nel 1996, ma negli ultimi 15 anni ci ha dato qualche idea su come l'agricoltura basata sugli OGM influenzerà il futuro dell'umanità.

Alla fine degli ultimi 15 anni:

1. Non c'è alcuna riduzione nel numero di persone che soffrono la fame nei paesi del terzo mondo.
2. Le allergie e i disordini immunitari nei bambini e negli adulti sono aumentate in modo esponenziale. Si può dire che non c'è nessun beneficio negli OGM.
3. Non c'è stata alcuna riduzione nell'uso di pesticidi.
4. Poiché i semi degli OGM contengono prodotti chimici ed antibiotici, si sono verificate morti di api a livello individuale e di massa.

5. Gli agricoltori non trovano più le sementi locali a loro disposizione.
6. I semi globali e i produttori farmaceutici aumentano sempre più.

Questi sono rischi con i quali l'umanità dovrà fare i conti nel prossimo futuro se non si agisce immediatamente relativamente alle questioni sotto riportate:

-1. Gli agricoltori che non possono conservare le sementi locali dipenderanno dalle ditte di sementi poiché il terreno diventa sterile quando vengono usati semi che provengono da OGM. D'altra parte i semi locali vanno perduti perché non sono seminati, rendendo gli agricoltori dipendenti dalle ditte di sementi per continuare a piantare semi.

-2. A causa dei prodotti chimici che vengono usati nei semi degli OGM, la morte individuale e di massa degli api ha subito un grande aumento dopo il 2007. Albert Einstein una volta ha detto: "Se l'ape sparisce dalla faccia della terra, all'essere umano non rimangono più di 4 anni di vita. Non più api, non più pollinazione .... non più uomini!".

-3. I geni resistenti trasferiti con i geni non-nativi sono usati come geni marker per determinare gli organismi con un processo di trasferimento di geni che ha un esito positivo.

Tali geni usati nella produzione di piante transgeniche costituiscono il più grande pericolo di diffusione in natura. Il trasferimento di geni, resistenti ad antibiotici, ai micro-organismi patogeni, in questo modo renderà gli antibiotici inutili nella cura delle malattie.

L'entità del pericolo va al di là della percezione individuale.

Quali membri delle organizzazioni Lions, dobbiamo ricoprire un serio ruolo relativamente a queste tre questioni:

1. Bisogna dare agli agricoltori degli incentivi per continuare a piantare i semi del territorio locale in certe

aree ogni anno allo scopo di non perdere tali semi.

2. I pericoli dei semi OMG devono essere illustrati al pubblico con seminari da tenere congiuntamente con le accademie.

3. Occorre organizzare seminari informativi per gli agricoltori in collaborazione con la Camera dell'Agricoltura.

4. Occorre portare avanti studi relativi alla morte delle api in collaborazione con le accademie.

5. I governi devono essere convinti a prendere misure e iniziative relativamente alle questioni suddette.

A proposito, vorrei richiamare la vostra attenzione sulla bizzarra situazione degli agrumi che crescono nella zona mediterranea della Turchia.

Gli agrumi hanno avuto origine nell'Asia Centrale e in India, e non sono coltivati nel clima mediterraneo.

I cedri, i mandarini, gli aranci, i limoni e i pompelmi sono frutto del gene degli agrumi.

Eccetto che per il cedro, questi frutti non crescono da un seme. Se si pianta il seme di un cedro, crescerà un albero di cedro. E' per questo che questi alberi sono chiamati cedro.

Per far crescere un arancio, l'arancio deve essere innestato ad un albero di cedro; per far crescere un mandarino, esso deve essere innestato ad un albero di cedro.

Negli ultimi anni gli agricoltori tendono a sostituire l'albero di cedro con alberi di melograno perché la richiesta di melograno è maggiore e l'albero non ha bisogno di molto tempo per crescere.

La tendenza a sostituire gli alberi di cedro a casaccio deve essere tenuta sotto controllo, altrimenti sarà presto impossibile trovare frutti di cedro per fare gli innesti. Anche se mettiamo da parte i semi di albero di cedro dopo una tale sostituzione, ciò che potremo far

crescere saranno solo alberi di cedro.

Per cui i membri Lions devono anche assumere la responsabilità di cooperare con la autorità pubbliche per educare gli agricoltori alla pianificazione strategica per tali sostituzioni di prodotti.

Quanti fossero interessati all'argomento e volessero partecipare o contribuire alle attività sopra menzionate possono contattare la

Signora Umran Polat e la Signora Aysen Kiper oppure con me di  
"Istanbul Cagaloglu Iki Lions Club "